

**Il Consiglio di Amministrazione approva il progetto di bilancio al 31 dicembre 2009 di GEWISS SPA e il bilancio consolidato del GRUPPO GEWISS: viene proposto di riconfermare il dividendo, al lordo delle ritenute, a 0,10 euro per azione per complessivi 12 milioni di euro**

**• Confermati, pur in presenza di un calo delle vendite, il miglioramento della redditività operativa nel corso del 2009 e la robusta generazione di cassa**

**Fatturato consolidato** a 292 milioni di euro, in recupero dal -36% di marzo al -19% di dicembre.

**EBITDA ed EBIT** al 31 dicembre 2009 rispettivamente a 50,4 milioni di euro (17% sul fatturato in linea con il 2008) e a 29,7 milioni di euro (10% sul fatturato); **EBITDA del 4Q09** al 21% rispetto al 14% del corrispondente trimestre 2008.

**Utile netto** pari a 18,3 milioni di euro (6% sul fatturato).

**Solidità patrimoniale e finanziaria**, cash-flow a 39 milioni di euro con una posizione finanziaria netta attiva pari a 92,9 milioni di euro, in significativo miglioramento rispetto a dicembre 2008 (+44%).

**• Proposta all'Assemblea la distribuzione di un dividendo pari a 0,10 euro per azione anche a fronte di un esercizio difficile quale il 2009, per complessivi 12 milioni di euro, a dimostrazione di una solida e costante politica di remunerazione del capitale di rischio.**

Cenate Sotto (BG), 16 marzo 2010 - Il Consiglio di Amministrazione<sup>1</sup> di Gewiss S.p.A., riunitosi oggi presso la sede di Cenate Sotto (BG), ha approvato il progetto di bilancio di Gewiss S.p.A. e il bilancio consolidato del Gruppo Gewiss al 31 dicembre 2009.

Al termine della riunione, il Presidente Cav. Lav. Domenico Bosatelli ha dichiarato: *"Il 2009 ha fatto registrare un significativo declino delle vendite senza precedenti che ha interessato ogni mercato e settore industriale. L'economia mondiale, dopo un decennio di crescita anomala, ha intrapreso un percorso di sviluppo più equilibrato, caratterizzato da prudenza negli investimenti, sobrietà delle famiglie e maggiore responsabilità delle istituzioni pubbliche e di controllo.*

*A personale parere l'anno appena trascorso non ha ancora completamente mostrato gli effetti di correzione dell'economia globale e dopo la crisi del 2009 si genererà per almeno un biennio un forte aggiustamento degli equilibri di mercato, sia in termini di differenti sviluppi geografici che di selezione delle aziende appesantite finanziariamente. In particolare il 2010 sarà l'anno di una più attenta gestione del credito e della revisione dei parametri di solvibilità degli operatori industriali, delle filiere distributive, delle famiglie e in generale di intere economie nazionali.*

*Anche il settore elettrotecnico mostra segnali di una crescente selezione della catena distributiva, revisione delle strategie di localizzazione produttiva, aggregazioni societarie ed una generalizzata sensibilizzazione verso l'offerta di prodotti a maggiore valore tecnologico ed eco-compatibile. Sempre più spesso si parla di risparmio e sicurezza energetica, di mobilità a propulsione elettrica, di recupero di efficienza degli impianti residenziali ed industriali come motori per il rilancio dell'economia globale.*

*Nel nuovo scenario di mercato il Gruppo Gewiss, che da sempre pone nell'innovazione il proprio fondamento strategico, occupa una posizione favorevole per affrontare con successo le sfide del prossimo triennio e confermarsi quale leader di mercato.*

*La nostra ampia offerta di prodotti/servizi altamente innovativi tra cui si distinguono i sistemi di automazione dei fabbricati (Domotica), di gestione/controllo intelligente degli impianti elettrici (gamma DIN) e di risparmio energetico nell'illuminazione (offerta LITE), con oltre 20.000 referenze a catalogo di cui 3.000 presentate durante la Fiera Internazionale Livinluce del 2009, rappresenta la base per affrontare con entusiasmo le richieste mutevoli dei mercati e dei consumatori più attenti a funzionalità, estetica e sicurezza.*

*Sul piano operativo, nel 2009, il Gruppo Gewiss ha affrontato questa difficile fase congiunturale attivando azioni di riduzione dei costi per materiali e servizi, controllo delle spese generali e di struttura, flessibilizzazione dei processi organizzativi logistico-produttivi mantenendo invariati gli indici di profittabilità e generando un consistente flusso di cassa. Tutte queste azioni hanno permesso di creare le condizioni per il consolidamento delle quote di mercato del nostro Gruppo e poter beneficiare della ripresa economica quando questa prenderà vigore. Nel 2010, tenuto conto della bassa visibilità del settore e dell'incertezza dell'economia globale, i progetti saranno comunque accompagnati da un approccio prudente volto a sviluppare il business con flessibilità operativa, difesa della redditività con uno stretto controllo dei costi, ottimizzazione degli investimenti e ricerca di opportunità di ulteriori aree di sviluppo di prodotto/mercato".*

Il **fatturato consolidato** si attesta a 291,6 milioni di euro contro i 358 milioni di euro del 2008. Si evidenzia il significativo recupero della quota di contribuzione di fatturato avvenuto in corso d'anno da parte della Capogruppo che passa dal -42% del primo trimestre al -20% di fine anno; positiva la contribuzione di Gewiss Deutschland GmbH (+14%), mentre le altre società registrano un calo che va dal -6% della filiale francese al -31% di quella spagnola. Rimane confermata la ripartizione delle vendite tra nazionale (56%) ed estero (44%).

Il  **margine operativo lordo** (EBITDA) si attesta a 50,4 milioni di euro (62 milioni di euro nel 2008) con un'incidenza percentuale sul fatturato pari al 17,3% in linea con quella dello scorso esercizio.

Il  **margine operativo netto** (EBIT) ammonta a 29,7 milioni di euro (40,4 milioni di euro nel 2008) registrando un'incidenza sul fatturato del 10,2% contro l'11,3% del 2008.

Il mantenimento della redditività rispetto all'esercizio precedente, nonostante il decremento del fatturato, è conseguente alle azioni di riduzione delle spese in tutte le aree gestionali del Gruppo, alla maggiore flessibilità logistico/produttiva e alla razionalizzazione dei costi in area risorse umane.

L'**utile netto** si attesta a 18,3 milioni di euro, inclusi oneri per 3,1 milioni di euro relativi a tipologie di costi non sostenuti nel 2008, rispetto ai 28,8 milioni di euro di utile netto dell'esercizio precedente che includevano 2,4 milioni di euro di proventi relativi a benefici fiscali non ripetibili e plusvalenze da cessione di partecipazioni.

La **posizione finanziaria netta** migliora di 28,5 milioni di euro (+44,3%) grazie principalmente al cash flow dell'anno, che risulta pari a 39 milioni di euro, e alla riduzione del capitale circolante operativo netto evidenziando una liquidità di 92,9 milioni di euro; una robusta generazione di cassa che migliora il dato del 2008.

Gewiss S.p.A. registra un **fatturato** di 262,9 milioni di euro, in recupero rispetto alle chiusure infrannuali 2009 passando da -39% di marzo a -19% di dicembre.

L'**EBITDA** risulta pari a 48,1 milioni di euro contro i 61,4 milioni di euro del 2008 mentre l'**EBIT** si attesta a 32 milioni di euro; entrambi gli indicatori evidenziano un'incidenza sul fatturato in costante crescita nel 2009 fino ad attestarsi rispettivamente al 18,3% e al 12,2%.

L'**utile netto** risulta pari a 16,8 milioni di euro (6,4% del fatturato rispetto al 7,8% del 2008) dopo aver rilevato proventi finanziari positivi per 1,1 milioni di euro, svalutazioni di partecipazioni per 4,2 milioni di euro e imposte correnti/differite per 12,1 milioni di euro.

La **posizione finanziaria netta attiva** aumenta di 26,1 milioni di euro (+39,5%) passando da 65,9 milioni di euro del 2008 a 92 milioni di euro del 2009.

#### **Andamento del settore di riferimento2.**

Il settore elettrotecnico, anche per la sua importante correlazione con il comparto immobiliare e delle infrastrutture, ha evidenziato nell'avvio del 2009 una considerevole contrazione dei livelli di attività in tutti i principali mercati. In particolare, il 2009 è stato caratterizzato da una generalizzata strategia da parte della distribuzione di materiale elettrico di riduzione degli stock, chiusura di punti di vendita, aggressive politiche commerciali e di sconto, ottimizzazione dei flussi di tesoreria e selezione dei fornitori.

La produzione industriale del settore elettrotecnico italiano ha registrato una flessione del 27%, mentre il giro d'affari aggregato è inferiore del 22% rispetto al 2008. Sui mercati internazionali principali si segnalano evidenti fenomeni di flessione del business; in particolare le associazioni della distribuzione di materiale elettrico dei principali Paesi europei registrano le seguenti riduzioni: 35% in Spagna, 12% in Francia, 24% in Germania e 20% in UK. Il dato italiano, relativamente al sell-in (acquisti) e sell-out (vendite), è stato stimato rispettivamente in circa -25% e -20% con un inizio 2010 che continua a confermare una persistente difficoltà di settore.

#### **Focus sulle attività del Gruppo Gewiss nel 2009.**

Il Gruppo Gewiss ha fronteggiato questa difficile fase di congiuntura economica attraverso l'adozione nel breve periodo di tutte le necessarie misure con l'obiettivo di assorbire, almeno in parte, l'eccezionale impatto di questo ciclo negativo mantenendo tuttavia inalterato il modello di sviluppo basato sull'innovazione tecnologica di prodotto/processo e di servizio all'intera filiera di settore. Nel 2009 sono state attivate le seguenti azioni di:

*⊗ stimolo delle vendite con un corretto equilibrio tra volume, pricing e qualità/servizio dei prodotti;*  
*mantenimento di importanti investimenti sul fronte del branding, marketing, comunicazione e fiere/eventi nonostante una generalizzata riduzione dei budget di spesa dedicati alla filiera di settore da parte dei principali competitor;*

*⊗ partnership con clienti strategici al fine di ottimizzare la penetrazione commerciale internazionale dei cataloghi Gewiss, oggi tra i più completi e innovativi del settore e ad elevato potenziale di crescita;*

*⊗ lancio di 22 nuove famiglie di prodotti che integrano l'attuale offerta delle tre divisioni Domotica, Energia e Illuminotecnica, che conta oggi oltre 20.000 referenze; in particolare si ricordano le nuove placche FLAT e GEO della serie Chorus, i prodotti del Sistema di protezione (quadri CVX, scatolati Mtx, accessori 90AM), i rinnovati Centralini da arredo, le innovative scatole PT-DIN, i prodotti per illuminazione Luxor, Metrolight, Bilight e Trilight, Mercurio2. Una gamma prodotti che si sviluppa da un approccio di mono-tecnologia degli anni '90 ad una evoluzione multi-tecnica, mecatronica e domotica, in forte integrazione sul piano estetico, funzionale e di sicurezza dell'impianto;*

*⊗ riorganizzazione delle società estere (e mercati internazionali), rigida disciplina sul fronte dei costi operativi, delle spese di struttura, dei costi del personale, degli investimenti, ottimizzazione del capitale circolante e gestione di tesoreria.*

#### **Fatti di rilievo ed evoluzione prevedibile della gestione.**

A livello internazionale le previsioni per il 2010 indicano una crescita con un ritmo relativamente moderato in quanto condizionata dal venir meno del contributo positivo derivante dalla ricostituzione delle scorte, dalle insufficienti misure di stimolo economico/fiscale, dal basso utilizzo della capacità produttiva che tende a frenare gli investimenti in beni strumentali nonché dall'eccesso di offerta residenziale che comprime il recupero in ambito edilizio. In particolare in Italia nel corso del 2010 l'atteso debole recupero dei consumi privati e investimenti pubblici continuerà a condizionare negativamente la domanda rivolta alle imprese elettrotecniche. In particolare, la perdurante fragilità degli investimenti residenziali sul fronte nazionale, che non ha finora tratto i benefici sperati dal rilancio del "Piano casa", frenerà lo sviluppo dei relativi segmenti dell'offerta.

Il recupero previsto per l'industria elettrotecnica nella seconda metà dell'anno in corso, a ritmi insufficienti per tornare ai livelli di attività analoghi al periodo pre-crisi, è strettamente subordinato al processo di ammodernamento tecnologico del parco immobiliare, all'irrobustimento della domanda nei mercati a più alto potenziale di crescita (emergenti) e all'avvio di progetti finanziati dalle politiche economiche dei principali Paesi occidentali.

Con riferimento alle prospettive 2010 del Gruppo Gewiss esiste un cauto clima di fiducia, seppure con un forte monitoraggio dei segnali provenienti dai mercati di riferimento.

Gli elementi positivi derivano dall'ampia offerta di prodotti innovativi, ulteriormente aggiornati ed integrati da una serie di referenze lanciate nel 2009/2010 che generano un ampio potenziale di crescita. La consolidata relazione con i clienti partner ed il forte brand della Società garantiscono la strategia di recupero di quote di mercato, l'ampliamento delle vendite dei prodotti innovativi di alta qualità (domotica, energia e illuminotecnica) nonché il supporto di formazione alla filiera distributiva oggi fortemente sensibile ai margini e alla partnership con l'industria.

Gli aspetti negativi da affrontare derivano dalla profonda crisi economico-finanziaria che determinerà una forte selezione nella catena di distribuzione a livello internazionale quale effetto della mancanza di liquidità e crisi del credito, da un eccesso di offerta di immobili e da sovraccapacità produttive che alimentano aggressive politiche di vendita e di dumping.

Oggi più che mai il connubio industria-distribuzione si basa su un equilibrio economico-finanziario, su una corretta segregazione delle competenze nell'ambito della filiera e su una profonda partnership tecnologica e di mercato che riconosce a Gewiss la leadership di innovazione e di sviluppo dell'impianto elettrico integrato.

Soltanto gli operatori (installatori, progettisti, architetti, costruttori, distributori....) che avranno una visione di medio/lungo periodo potranno sopravvivere ad una inevitabile trasformazione del settore da "generalista-tecnico" a "specialista-tecnologico" con prodotti a forte valore aggiunto integrati a livello funzionale, estetico e di sicurezza.

In un tale scenario, il Gruppo Gewiss occupa una posizione di forte vantaggio che rende il management positivo nell'affrontare le sfide commerciali e industriali del prossimo triennio.

#### **Eventi successivi.**

Non sono da segnalare fatti di rilievo successivi alla data di chiusura dell'esercizio 2009 tali da modificare la struttura economico-patrimoniale del Gruppo e/o della Capogruppo Gewiss S.p.A. o da richiedere annotazioni integrative o aggiuntive.

**Proposta di dividendo 2009.**

Nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea (convocata in sede ordinaria per il giorno 26 aprile 2010 in prima convocazione e per il giorno 27 aprile 2010 in seconda) la riconferma della distribuzione di un dividendo unitario pari a 0,10 euro per azione (dividend yield pari a circa il 4%) da mettersi in pagamento a partire dal 20 maggio 2010.